

RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE
AL PREVENTIVO FINANZIARIO DELL'ANNO 2026

Gentili colleghi,

il bilancio di previsione per l'esercizio 2026 è stato redatto nella direzione della semplificazione e della trasparenza, il Bilancio di Previsione, approvato dal Consiglio del 25 Novembre 2025, è composto dal **preventivo finanziario** e dal **quadro generale riassuntivo della situazione amministrativa**. Il documento di previsione è strumento autorizzativo della spesa, volto a definire come devono essere utilizzate le risorse a disposizione. Le previsioni rispecchiano con un buon grado di attendibilità l'andamento economico del futuro esercizio 2026. Il presente documento rispetta gli obiettivi generali e le modalità operative all'attività istituzionale prevista per il 2026.

a) **PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE**

Al fine di consentire la comparabilità dei dati nel tempo, il preventivo finanziario riporta anche le previsioni "definitive" dell'anno precedente, ovvero quelle contenute nel bilancio di previsione 2025, modificate dalle variazioni che si sono rese necessarie nel corso dell'esercizio finanziario.

Il bilancio di previsione pone in evidenza le seguenti poste aggregate:

	2025	2026
Avanzo d'Amministrazione presunto	438.032,90	234.316,06
Entrate Correnti	3.906.597,91	4.183.900,00
Entrate in Conto Capitale	0,00	0,00
Partite di giro	650.000,00	650.000,00
Entrate	4.994.630,81	5.068.216,06
Uscite Correnti	4.339.130,81	4.414.416,06
Uscite in Conto Capitale	5.500,00	3.800,00
Partite di giro	650.000,00	650.000,00
Uscite	4.994.630,81	5.068.216,06

Il bilancio evidenzia, nella parte corrente, un disavanzo così determinato:

ENTRATE CORRENTI	4.183.900,00
------------------	--------------



USCITE CORRENTI	4.414.416,06
DISAVANZO DI PARTE CORRENTE	-230.516,06

Per la parte in conto capitale, si rileva, anche quest'anno, un disavanzo così determinato:

ENTRATE IN C/CAPITALE	0,00
USCITE IN C/CAPITALE	3.800,00
DISAVANZO IN CONTO CAPITALE	-3.800,00

La copertura del disavanzo sia di parte corrente sia in conto capitale viene assicurata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione:

AVANZO DI AMM.NE PARTE UTILIZZATA	438.032,90
DISAVANZO EFFETTIVO DI PARTE CORRENTE	-230.516,06
DISAVANZO IN CONTO CAPITALE	-3.800,00
RISULTATO DI GESTIONE	0,0

si passa ora all'analisi delle singole voci di ricavi e costi di competenza di questo bilancio previsionale.

ENTRATE

Il capitolo delle entrate (ricavi) si compone delle seguenti voci:

Entrate correnti

Contributi Ordinari costituiscono la maggior parte delle entrate e sono stimate in euro 4.077.000,00 circa.

Rappresentano quasi il 97% delle risorse dell'Ordine. La loro valorizzazione deriva dall'analisi della tendenza del numero degli iscritti negli ultimi anni, proiettato nell'anno 2026, arrotondato alle migliaia di euro, così come sottolineato nella tabella sottostante che tra l'altro valorizza le poste in bilancio. Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggistici e Conservatori di Roma e Provincia, ha deliberato che gli importi per i contributi di iscrizione annuali nell'Albo per l'anno 2026 subiranno un piccolo incremento, di seguito l'elenco:

- Contributo quota nuovi iscritti euro 80;
- Contributo quota nuovi iscritti provenienti da altri albi euro 220;
- Contributo quota agevolata 2° anno d'iscrizione euro 150;
- Contributo quota agevolata 3° anno d'iscrizione euro 195;
- Contributo quota ordinaria euro 220,00
- Contributo quota over 50 euro 95;
- Contributo indennità di morosità euro 30;
- Contributo quota neomamme euro 50.

Ciò posto di seguito, si riepilogano i contributi dovuti all'Ordine per l'anno 2025:

Fasce di anzianità	Quota Annua		Parziali	Valori a Bilancio
Tassa annuale Albo				4.046.945,00
Oltre 50 anni	95		60.705,00	
Dal 4 anno a 50 anni	220		3.855.500,00	
3° anno	195		60.840,00	
2° anno	150		39.600,00	
Indennità mora ritardato pag.	30		66.000,00	
Rettifica quote "neomamme"	-170		-35.700,00	
Tassa ammissione Albo				31.000,00
1° anno	Presunto tra nuovi iscritti e provenienti		31.000,00	
TOTALE				4.077.945,00
*Questo valore non concorre per la numerosità degli iscritti				

Diritti di segreteria **euro 33.500,00**

Nel bilancio di previsione 2026, la valorizzazione di questa voce è data dalla liquidazione delle parcelle e dai diritti per l'ammissione di nuovi iscritti.

Rendite varie **euro 3.500,00**

Subiscono un ulteriore decremento rispetto allo scorso, la maggiore previsione è dettata dal decremento dei tassi di interesse per cui si prevede di poter incassare, nel corso del 2026, interessi attivi bancari per euro 3.000.

Proventi diversi **euro 5.900,00**

La posta di entrata si attesta su valori leggermenti inferiori rispetto al 2025 e si limita al rilascio di tessere e timbri ed al rimborso delle spese sui procedimenti disciplinari.



Nuovi progetti e servizi**euro 61.000,00**

Con riferimento a tale categoria si evidenzia che, in occasione della redazione del presente bilancio si è provveduto ad inserire un nuovo capitolo in ragione di una più adeguata ripartizione. La previsione per tale capitolo è stata elaborata tenendo conto dei progetti che si svilupperanno nel corso del 2026, compresi quelli relativi ai concorsi di progettazione.

Entrate commerciali**euro 0,00**

La posta di entrata subisce un decremento rispetto all'anno precedente, in quanto non si prevedono entrate nel corso del 2026.

Crediti diversi**euro 3.000,00**

La posta di entrata è in linea con la previsione dell'esercizio precedente.

Partite di giro**euro 650.000,00**

La posta costituisce entrate non di pertinenza dell'Ente ma con obbligo di riverso e, per tale ragione, nella sezione di competenza si equivalgono alle uscite; in particolare, trovano allocazione nelle partite di giro l'Iva Split payment le ritenute erariali e previdenziali, nonché i contributi di competenza del periodo.

Si evidenzia inoltre la previsione dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione precedente per € 50.000,00 della parte vincolata a copertura del fondo di riserva.

Il totale delle entrate complessive è pertanto di euro 5.068.216,06.

USCITE**Spese per il personale****euro 1.188.500,00**

Le spese risultano aumentate rispetto alla previsione iniziale dell'anno precedente in ragione delle seguenti motivazioni:

- in conformità a quanto stabilito dall'articolo 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 avendo raggiunto la soglia minima di dipendenti prevista dalla normativa, l'ordine è tenuto all'assunzione obbligatoria di un lavoratore disabile, necessario per poter procedere con nuove assunzioni nell'anno;

si segnala inoltre che, a partire dal bilancio di previsione 2026 i capitoli "contributi" e "Irap dipendenti e collaboratori" sono stati accorpati in un unico capitolo denominato "Contributi e oneri Irap dipendenti e collaboratori"; i capitoli "straordinari" e "altre indennità" sono stati accorpati in un unico capitolo denominato "straordinari ed indennità".



Spese funzionamento uffici**euro 662.500,00**

L'aggregato è diminuito rispetto all'anno precedente.

Le voci significative all'interno dell'aggregato di spesa sono: decremento delle spese di manutenzione della sede e giardino, pulizia della sede; incremento dell'aggregato di spesa relativo alle assicurazioni e noleggio e/o aggiornamento software.

Per una maggiore chiarezza e trasparenza delle spese inserite all'interno del bilancio, anche per il 2026, si è deciso di evidenziare alcune voci quali luce, riscaldamento, telefono, manutenzione, vigilanza esterna giardino e pulizia sede, coordinamento commissioni formazione – POF, cerimonia consegna timbri e targhe con un asterisco, in quanto si riferiscono ad attività demandate con contratto di servizi alla società in house "Acquario Romano srl".

Si segnala inoltre che, a partire dal bilancio di previsione 2026 i capitoli "cancellaria e stampati" e "tipografia e legatoria" sono stati accorpati in un unico capitolo denominato "cancellaria, stampati e tipografia"; i capitoli "consulenze fiscali" e "consulente del lavoro" sono stati accorpati in un unico capitolo denominato "consulenze fiscali e del lavoro"; i capitoli "privacy dpo", "RSPP" e "consulenze tecniche" sono stati accorpati in un unico capitolo denominato "Altre consulenze amministrative e tecniche".

Servizi informativi**euro 255.950,00**

L'aggregato diminuisce rispetto allo scorso anno. La maggiore variazione si riferisce alla posta di bilancio relativa ai costi di comunicazione, ufficio stampa che sono stati allocati all'interno di una nuova categoria di spesa. Per una maggiore chiarezza e trasparenza sulle spese riportate all'interno di questa posta di bilancio, come per lo scorso anno, si è deciso di contraddistinguere con un asterisco le spese relative al contratto di servizi con la società "Acquario Romano SRL".

Si segnala inoltre che, a partire dal bilancio di previsione 2026 i capitoli "sviluppo portale internet" e "costi gestione portale internet" sono stati accorpati in un unico capitolo denominato "Sviluppo e gestione portale internet".

Comunicazione**euro 200.000,00**

Con riferimento a tale categoria si evidenzia che, in occasione della redazione del presente bilancio si è provveduto ad inserire una nuova categoria in ragione di una più evidente ripartizione dei costi di comunicazione, ufficio stampa prima presenti all'interno di un'altra categoria di spesa. Si segnala inoltre che, a partire dal bilancio di previsione 2026 i capitoli "Redazione Ufficio comunicazione" e "Respons. redazione, Uff./Rass. Stampa, Relaz. esterne" sono stati accorpati in un unico capitolo denominato "Ufficio comunicazione, rassegna e uff. stampa".

Attività culturali e formative Casa architettura**euro 248.000,00**

Il valore della posta in bilancio è in linea con quello dell'esercizio precedente. La quota di bilancio è dedicata interamente alle attività culturali di promozione dell'architettura e della professione di Architetto nei confronti soprattutto dei cittadini, della politica e delle istituzioni. La quota è divisa in tre sottocapitoli già presenti nell'esercizio precedente. Per una maggiore chiarezza e trasparenza sulle spese riportate all'interno di questa categoria di spesa, si è deciso come per lo scorso anno di contraddistinguere con un asterisco le attività affidate direttamente alla società



in house Acqaurio Romano srl e con due asterischi se l'attività viene svolta solo in parte attraverso la società in house.

Attività formative e aggiornamento Professionale **euro 261.316,06**

La quota di bilancio è dedicata interamente all'attività di formazione e aggiornamento professionale obbligatoria per gli iscritti, con un piano di offerta formativa diviso in percorsi professionalizzanti. La quota diminuisce rispetto allo scorso anno, oggi sempre più on line con un risparmio dei costi notevole.

All'interno di questo capitolo di spesa, si è deciso come per lo scorso anno di contraddistinguere con un asterisco le attività affidate direttamente alla società in house Acqaurio Romano srl.

Contributi associativi **euro 633.000,00**

Si tratta della quota di competenza del CNAPPC, che l'Ordine deve ribaltare sul numero di iscritti.

Spese tutela professionale e formazione **euro 679.000,00**

Le spese per la tutela professionale subiscono un decremento di circa 64.000,00 euro, si da evidenza delle poste che hanno subito maggiore variazione:

- **Servizi agli iscritti:** la cifra messa a disposizione è 90.000,00 euro con un piccolo decremento rispetto al preconsuntivo dell'anno scorso dovuto ad un adeguamento dei servizi agli iscritti per il visto delle parcelle. L'obiettivo è ottenere non soltanto delle semplici consulenze fiscali, legali, tecniche e amministrative, ma un vero supporto concreto agli iscritti per aiutarli nella professione.
- **Commissione Quadro normativo urbanistico e edilizia:** il capitolo di spesa avrà come obiettivo quello di studiare ed analizzare le normative in ambito nazionale, regionale, provinciale e comunale fungendo da ponte tra normativi, enti ed iscritti garantendo aggiornamento e supporto operativo;
- **Area concorsi di progettazione:** la posta di spesa ha avuto un decremento di 15.000 euro rispetto allo scorso anno per un adeguamento dei costi di gestione dei progetti;
- **Commissioni opere pubbliche:** il capitolo di spesa avrà come obiettivo quello di valutare eventuali criticità normative, anche alla luce del rinnovato quadro normativo relativo al codice degli appalti, nell'ottica di tutelare l'attività dell'architetto in tutte le sue fasi;
- **Osservatorio università-Tirocini-Esami di Stato:** la posta di spesa ha avuto un decremento di 5.000 euro rispetto allo scorso;
- **Commissione città metropolitana:** la posta di spesa ha avuto un decremento di 10.000 euro rispetto allo scorso anno;
- **Osservatorio Internazionalizzazione:** la posta di spesa ha avuto un decremento di 8.000 euro, il settore prevede di monitorare la situazione lavorativa all'estero studiando le opportunità in essere e organizzando azioni mirate e progetti ben definiti.
- **Commissioni e innovazione:** il capitolo di spesa avrà come obiettivo quello di rafforzare la professione dell'architetto attraverso quattro pilastri: ricerca e sviluppo tecnologico, design e madae in Italy, start up e progetti, energetica e sostenibilità ambientale;
- **Spazio pubblico e città del futuro:** il capitolo di spesa avrà come obiettivo quello di verificare le tematiche inerenti le città del futuro che vedranno gli spazi pubblici riqualificati per essere più inclusivi, sostenibili e a misure di cittadino;
- **Firma digitale – pec:** la previsione di spesa aumenta rispetto al 2025 in considerazione dell'adeguamento dei costi relativi alla firma digitale remota e alla pec. In base alle disposizioni ricevute dalla piattaforma in dotazione, il costo della pec subirà un incremento

di circa 5,60 euro (iva inclusa) per ciascun indirizzo. Mentre, per quanto riguarda la firma digitale, si rende necessario sostituire circa 5.000/5.500 dispositivi, in conformità alla normativa vigente che non consente più il rinnovo del tesserino attualmente in uso a costi ridotti, ma ne richiede la sostituzione per garantire livelli di sicurezza più elevati, come previsto dalle disposizioni AGID. Il costo stimato per ciascun rinnovo è di circa 25,00 euro cadauna.

- **Altri progetti:** il capitolo di spesa è stato istituito al fine di accogliere i vari progetti, che ad oggi risultano ancora in fase di approfondimento da parte del nuovo consiglio, di recente insediamento;
- **Spese elettorali:** il capitolo di spesa è stato azzerato rispetto allo scorso anno, essendo terminato il periodo elettorale.

Anche per questo capitolo di spesa per una maggiore chiarezza e trasparenza, si è deciso di contraddistinguere con un asterisco le attività affidate direttamente alla società in house Acquario Romano srl.

Nuovi progetti e servizi **euro 57.000,00**

Il capitolo ha subito delle variazioni rispetto allo scorso anno per una più adeguata ripartizione, come già indicato nell'analoga categoria delle entrate.

Altri oneri e spese **euro 34.150,00**

Complessivamente la previsione di spesa risulta diminuita rispetto al 2025.

Uscite Commerciali **euro 0,00**

La posta di uscita subisce un decremento rispetto all'anno precedente, in quanto non si prevedono progetti nel corso del 2026.

Fondo di riserva **euro 65.000,00**

Rappresenta uno stanziamento per le spese impreviste, nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi nell'esercizio 2026, il cui stanziamento non può superare il 3% del totale delle uscite correnti.

Fondo svalutazione crediti v/iscritti **euro 130.000,00**

Tale importo è stato stimato in via prudenziale, in base al trend storico degli incassi delle posizioni verso gli iscritti cancellati a seguito di procedimenti disciplinari, per i quali è stata avviata una procedura di riscossione coattiva del credito.

Uscite in Conto Capitale **euro 3.800,00**

Le uscite in conto capitale rappresentano gli investimenti di carattere durevole che si prevede di attuare nel corso del 2026.

In particolare gli acquisti dovrebbero riguardare le seguenti voci:

- "Mobili arredi e macchine d'ufficio" euro 1.000,00;
- "Hardware" euro 1.800,00;
- "Manutenzioni straordinarie su beni di terzi" euro 1.000,00.



Il preventivo finanziario presenta **uscite finali** (uscite correnti più uscite in conto capitale) pari ad euro 4.414.416,06 e **partite di giro** per euro 650.000,00. Le **uscite complessive** sono quindi pari ad euro 5.068.216,06, e pertanto corrispondenti alle **entrate complessive**, comprensive dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato iniziale.

b) Presunto risultato di amministrazione

è predisposto allo scopo di determinare l'avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio 2025 e le modalità di utilizzazione previste per l'anno 2026. L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025 ammonta a euro 234.316,06.

Il calcolo è stato fatto sommando algebricamente all'avanzo di amministrazione al 01/01/2025, come risultante dal rendiconto approvato dall'Assemblea degli Iscritti in data 26/06/2025, le entrate e le uscite che risultano accertate e impegnate fino al 28/10/2025, nonché le entrate e uscite previste e le variazioni dei residui fino al 31/12/2025.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione così determinato:

- a) il finanziamento di uscite in conto capitale;
- b) il finanziamento di uscite correnti.

In considerazione di quanto appena evidenziato, l'avanzo di amministrazione risulta:

- vincolato alla copertura delle spese di seguito indicate:

- fondo svalutazione crediti verso iscritti

Concludendo, e disponibile per qualsiasi chiarimento, tutti i presenti sono invitati ad approvare il Bilancio di Previsione in tutte le sue parti, così come proposto.



Il Consigliere Tesoriere
Architetto Carlo ZAFFINA